

Occupazione giovanile e andamenti territoriali nella disoccupazione giovanile	
OBIETTIVO	Discutere l'andamento e la qualità dell'occupazione giovanile e presentare delle buone pratiche
PRINCIPALI MESSAGGI EMERSI	<ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio d'Europa ha adottato il 31 Maggio 2017 le raccomandazioni sul Lavoro giovanile. Il documento è molto importante perché sottolinea le difficoltà incontrate dai giovani e la necessità di un supporto attivo da parte dei governi • Le politiche giovanili non possono essere implementate soltanto a livello europeo, ma devono essere coinvolti anche i singoli Stati. L'Unione Europea ha stabilito degli obiettivi per migliorare la condizione dei giovani, tra cui troviamo: connettere i giovani e l'Europa; la parità di genere; creare una società inclusiva in cui sia presente un dialogo costruttivo; supportare il benessere psicofisico delle persone; aumentare la qualità dell'insegnamento; agevolare la mobilità dei giovani nelle aree rurali; lo sviluppo di un'economia sostenibile dove vi sia possibilità di occupazione per tutti. • L'Unione Europea promuove anche delle iniziative più concrete, tra cui Europe goes local. Si tratta del network di tutte le agenzie Erasmus nazionali che collaborano con le municipalità europee per migliorare la condizione giovanile in tutti gli aspetti della vita quotidiana. All'interno di questo progetto vengono organizzate molte tavole rotonde e workshop con occasioni di apprendimento peer to peer. Inoltre, Europe goes local ha redatto una carta la cui funzione principale è tradurre gli obiettivi delle politiche in una check list concreta. Prossimamente sarà disponibile anche uno strumento online relativo alla carta. • Espon ha realizzato uno studio per analizzare l'andamento della disoccupazione giovanile dopo la crisi del 2008. Alcune regioni Europee hanno avuto una maggiore capacità di riprendersi dalla crisi e di diminuire velocemente la disoccupazione giovanile. Le caratteristiche comuni a queste regioni erano un'equa distribuzione delle competenze dei lavoratori, una cultura di reattività alla perdita del lavoro anche guardando a un percorso imprenditoriale, la presenza di posti di lavoro con opzioni flessibili e una buona mobilità della forza lavoro. Inoltre, è emerso che i giovani con esperienze all'estero avevano il triplo delle possibilità di trovare lavoro. Tra i fattori che favoriscono l'occupazione giovanile in un'area troviamo un buon sviluppo dell'economia dei servizi, turismo, ICT, informazione; una grande attenzione al cambiamento climatico, un livello generale di educazione molto alto, la dimensione della città e la presenza di cluster (nelle grandi città la disoccupazione è minore).
BUONE PRATICHE PRESENTATE	<p>Tra le buone pratiche presentate c'è l'esempio del centro per l'educazione e la formazione della contea di Donegal (Irlanda). La loro missione è fornire servizi riguardanti la formazione per i ragazzi dai 16 anni, a tale scopo hanno elaborato diversi programmi al fine di rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli apprendistati sono progetti nazionali realizzati in collaborazione con i datori di lavoro della durata di 4 anni, alla fine dei quali si ottiene una certificazione internazionale.

	<ul style="list-style-type: none">▪ I tirocini sono un programma flessibile, che viene continuamente adattato alle richieste del mondo del lavoro. Sono uno strumento ibrido tra formazione e introduzione al mondo del lavoro, il buon funzionamento è testimoniato da un tasso minimo di occupazione dei partecipanti del 30%.▪ YouthReach è un programma della durata di due anni sviluppato per i giovani che lasciano presto la scuola, infatti è rivolto ai ragazzi tra i 16 e i 20 anni. L'obiettivo è fornire delle competenze trasversali e favorire la partecipazione ad ulteriori percorsi di apprendimento.▪ PLC (Post Leaving Certificate) è un progetto interamente dedicato alla formazione vocazionale dei giovani.
LINK UTILI	<p>Link alla pagina del seminario Link alla pagina di Europe goes local Link allo studio Espon Link alla pagina del Centro di formazione Donegal</p>